



REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI E DEL COMITATO DI STUDIO

Approvato nella seduta del Consiglio Direttivo del 06/05/2011

Il presente regolamento definisce le modalità di funzionamento delle Commissioni e del Comitato di Studio del Collegio Provinciale dei Geometri.

PREMESSA

Il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Trapani, al fine di agevolare lo svolgimento della professione da parte dei propri iscritti, intende istituire una serie di Commissioni non istituzionali allo scopo di contribuire all'interscambio professionale, all'approfondimento di tematiche di interesse pubblico o comunque che consentiranno una più diretta partecipazione degli iscritti all'attività istituzionale, informativa e propositiva del Collegio.

L'attività quotidiana svolta per la gestione del Collegio, richiede da parte di tutti i soggetti coinvolti, sempre un maggiore impegno ed una maggiore professionalità, al fine di garantire agli Iscritti all'Albo un servizio adeguato alle esigenze dell'attuale momento. Considerando gli stessi Iscritti, oltre che utenti utilizzatori dei servizi, risorsa attiva del Collegio, appare necessario ed opportuno coinvolgere nell'attività istituzionale, quanti, con spirito collaborativo, condividono i programmi e vogliono dare il proprio contributo.

E' stato creato all'interno di questo Collegio **il Comitato di studio** che verrà convocato periodicamente; esso tratterà temi di diversa natura.

Gli attuali Comitati di studio in funzione sono meglio descritti nell'art.1.

NOMINA

La nomina dei componenti le Commissioni di Studio compete al Consiglio del Collegio Provinciale e viene comunicata all'interessato mediante "lettera di nomina".

Sovrintenderà le Commissioni un Consigliere Responsabile indicato dal Consiglio, il quale provvederà a far nominare un segretario, da scegliersi tra i componenti della Commissione e del comitato di studio.

Il Responsabile terrà i contatti fra le Commissioni ed il Consiglio, per l'aggiornamento sulle tematiche dibattute in tempo reale.

il segretario provvederà a formulare l'Ordine del Giorno e sovrintenderà alla fase organizzativa ed esecutiva.

SCOPO ED OBIETTIVI

Le commissioni di Studio svolgono la loro attività a supporto del Consiglio direttivo su temi specifici inerenti il settore di specializzazione.

Esse sono convocate dal Responsabile ogni qualvolta se ne prospetti la necessità. Gli obiettivi saranno quelli fissati di volta in volta dal Consiglio o proposti dai membri della Commissione.

Art. 1 – COSTITUZIONE

Sono costituite, presso la sede del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Trapani, le seguenti

Commissioni:

1. Commissione **Catasto – Topografia – Cartografia – GPS**
2. Commissione **“Sicurezza – Impianti – Lavori Pubblici”**.
3. Commissione **“Urbanistica – Territorio – Ambiente - Lavori Pubblici - Agricoltura”**.
4. Commissione **“Consulenti Tecnici Tribunale – Esperti Valutatori**
5. Commissione **Scuola e Praticanti**
6. Commissione **Formazione Continua**
7. Commissione **“Parcelle e Tariffa Professionale”**

Sono costituite, presso la sede del Collegio dei Geometri di Trapani anche i seguenti **Comitati di Studio:**

1. Comitato di Studio **Catasto – Topografia – Cartografia – GPS**
2. Comitato di Studio **“Sicurezza – Impianti – Lavori Pubblici”**.
3. Comitato di Studio **“Urbanistica – Territorio – Ambiente - Lavori Pubblici - Agricoltura”**.
4. Comitato di Studio **“Consulenti Tecnici Tribunale – Esperti Valutatori**
5. Comitato di Studio **“Parcelle e Tariffa Professionale”**

ART. 2 – CONSIGLIERE RESPONSABILE

E' un Consigliere in carica al Collegio che ha il compito di sovrintendere alle attività della Commissione di cui ha ricevuto mandato dal Consiglio su indirizzo del Presidente, contribuendo all'adozione dei progetti, degli obiettivi e delle linee guida individuati.

Il Consigliere responsabile convoca e presiede la Commissione, che elegge al suo interno il Segretario.

Il Consigliere responsabile può chiedere l'intervento ed il supporto di altri Consiglieri distribuendo l' eccessivo carico di lavoro, rimanendo comunque l'unico referente verso il Consiglio.

Il Consigliere Coordinatore decade nel proprio compito al termine del mandato istituzionale o per una rimodulazione della Commissioni.

La sua eventuale sostituzione è disposta dal presidente che sottopone al Consiglio del Collegio la deliberazione.

Il coordinamento della commissione può essere presieduto anche da 2 consiglieri, i quali collaboreranno per gli obiettivi da raggiungere e i buoni propositi della commissione.

Le Commissioni svolgono la loro attività sotto la responsabilità del Consigliere, che sarà coadiuvato dal segretario scelto come sopra; per i singoli argomenti in discussione, la Commissione potrà nominare al suo interno uno o più Relatori con il compito di raccogliere informazioni, approfondire i temi, elaborare proposte e relazionare in Commissione anticipando, con congruo anticipo, le risultanze per consentire un dibattito "informato".

ART. 3 – SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE E DEL COMITATO DI STUDIO

Il Segretario viene eletto dai membri della Commissione e del Comitato di Studio mediante votazione, con la maggioranza dei voti dei presenti, nella prima riunione, presieduta dal Consigliere responsabile e da questi convocata.

I presenti, non possono ricevere deleghe da parte degli assenti. Il Segretario decade dalla carica, oltre che al termine del mandato, a seguito di provvedimento adottato a maggioranza dalla Commissione e dal Comitato di Studio o per sua richiesta.

Il Segretario della Commissione e del Comitato di Studio ha funzione operativa, in collegamento ed in sintonia con il Consigliere responsabile.

Assume la responsabilità organizzativa, cura la corrispondenza e collabora con il Consigliere responsabile in tutti gli aspetti operativi per assicurare il migliore funzionamento della Commissione e del Comitato di Studio.

Redige i verbali delle riunioni, che conserva e consegna alla segreteria del Collegio, ed adempie alle relative formalità delle riunioni.

E' sostituito, in caso di impedimento a partecipare, da un membro designato dal Consigliere responsabile.

ART. 4 MEMBRI O COMPONENTI DELLA COMMISSIONE E DEL COMITATO DI STUDIO

Sono membri di diritto della Commissione tutti i Geometri nominati dal Consiglio del Collegio che non abbiano avuto provvedimenti disciplinari.

I componenti partecipano responsabilmente alle iniziative ed alle attività; sono quindi tenuti a farne parte per tutta la sua durata, intervenendo assiduamente.

L'assenza, non giustificata, a tre sedute consecutive determina la decadenza da membro della Commissione e del Comitato.

L'elenco dei componenti è tenuto dal Segretario.

L'iscrizione o la decadenza di un componente è riportata nel verbale.

Le sedute sono ritenute valide qualunque sia il numero dei presenti.

E' obbligo dei componenti rispettare l'orario di inizio delle riunioni e partecipare fino alla conclusione delle stesse.

ART. 5 – LA COMMISSIONE

Essa nella funzione di supporto all'attività del Consiglio del Collegio, può essere da questo incaricata di programmi ed attività specifiche.

La Commissione esplica, prevalentemente, i seguenti compiti :

- Studiare ed approfondire le leggi e le norme limitatamente ai settori di sua competenza che interessano l'esercizio della professione del Geometra in qualsiasi forma esplicitata, con particolare riguardo alla salvaguardia del titolo, dell'etica e della deontologia professionale, nonché alla tutela ed alla determinazione delle attribuzioni proprie dell'attività del Geometra con lo specifico compito di proporre modifiche migliorative nell'esclusivo interesse della Società Civile.
- Esaminare ed effettuare proposte riguardanti le problematiche, riguardanti le prestazioni professionali, derivanti dall'entrata in vigore di nuove leggi e/o regolamenti, da evoluzioni tecnologiche, da interpretazioni di normative e, in ogni caso, da qualsiasi evento che meriti studio o approfondimento sempre limitatamente al suo settore di competenza.
- Partecipa con una sua delegazione alle riunioni di zona al fine di aggiornare gli iscritti sulle ultime novità legislative del settore di competenza.

ART. 6 – IL COMITATO DI STUDIO

Esso nella funzione di approfondimento all'attività del Consiglio del Collegio, può essere da questo incaricata di programmi ed attività specifiche.

Il Comitato di Studio esplica, prevalentemente, i seguenti compiti :

- ✓ valutare gli aspetti tecnici, giuridici, amministrativi, istituzionali, normativi nella materia di specifica competenza;
- ✓ proporre incontri tra gli iscritti e tecnici delle Pubbliche Amministrazioni al fine di trattare argomenti specifici ed incentivare la reciproca collaborazione nello spirito della tutela professionale del geometra;
- ✓ coadiuvare il Consiglio nell'istruttoria delle pratiche dal Consiglio stesso trasferite alle Commissioni;
- ✓ proporre iniziative, anche in concertazione con altre categorie professionali, volte a sensibilizzare le Pubbliche Amministrazioni in relazione ad argomenti specifici;
- ✓ individuare le problematiche da sottoporre a pareri tecnici, legali e/o amministrativi;
- ✓ produrre osservazioni ai vari strumenti operativi di pianificazione attuati dalle Pubbliche Amministrazioni e/o da Enti diversi;
- ✓ segnalare i componenti disponibili a partecipare ad eventi e/o manifestazioni riconducibili alle tematiche trattate dal Comitato di studio;
- ✓ ogni iniziativa ritenuta utile all'attività professionale degli iscritti;
- ✓ svolgere le proprie attività attraverso l'attivazione di gruppi di studio finalizzati alla trattazione di aspetti e problemi caratterizzati da specificità ed autonomia. Il Comitato definisce compiti, composizione, durata di ciascun gruppo di studio e designa l'incarico di coordinatore del gruppo stesso.
- ✓ svolgere con specifico riferimento alla realtà dell'Ente, attività di studio, ricerca e promozione sui principi di parità nel mondo del lavoro previsti dalla normativa vigente, anche alla luce dell'evoluzione della legislazione italiana ed europea in materia
- ✓ presidiare e sviluppare idee, attraverso atti concreti, e favorire e promuovere, all'interno delle strategie dell'Ente, quelle azioni che incidano sui comportamenti e sugli stili volti a valorizzare la differenza di professionalità.
- ✓ promuovere e attuare direttamente la creazione di pubblicazioni e sussidi audiovisivi di ogni genere

ART. 7 – RIUNIONE DELLA COMMISSIONE E DEL COMITATO DI STUDIO

La Commissione e/o il Comitato di Studio è convocata dal Consigliere responsabile; gli avvisi di convocazione, contenenti l'elenco degli argomenti da trattare possono essere spediti mediante comunicazione diretta, telefonica o via e-mail almeno cinque prima della riunione; il Consigliere responsabile della Commissione redige il calendario delle riunioni, stabilendo il luogo, il giorno e l'ora.

Le adunanze delle Commissioni e/o del Comitato di Studio avranno preferibilmente luogo presso la Sede del Collegio, o in altra località stabilita dal Responsabile della Commissione e preventivamente comunicata alla segreteria del Collegio stesso.

Ad ogni riunione è redatto un verbale, a cura del segretario, che è messo a disposizione dei componenti, nonché del Presidente e di cui viene data adeguata informazione con i mezzi sopra indicati.

Il verbale è approvato a maggioranza.

ART. 8 – DURATA DELLA CARICA

Ogni Commissione cessa il suo mandato con la scadenza del Consiglio che l'ha nominata.

I Consiglieri all'interno delle Commissioni e del Comitato di Studio restano in carica per la durata del loro mandato.

I componenti resteranno in carico sino alla presentazione di dimissioni.

La ingiustificata assenza per tre riunioni consecutive dalla Commissione, è causa di decadenza dalla nomina.

Surroga della carica

In caso di dimissioni o decadenza o altra causa di impedimento, il Consiglio provvederà alla surroga dei componenti delle Commissioni seguendo le procedure di nomina.

ART. 9 – GRATUITA' DELLA PRESTAZIONE

Non è previsto alcun gettone di presenza né rimborso delle spese di viaggio per la partecipazione dei componenti ai lavori delle Commissioni e dei Comitati di Studio.

Art. 10 - Modifiche al regolamento

Eventuali proposte di modifica od integrazione del presente regolamento, accompagnate dal parere motivato delle Commissioni proponenti, potranno essere sottoposte al Consiglio che deciderà in merito.

In presenza di specifiche esigenze delle singole Commissioni, potranno essere predisposti ed adottati all'interno delle stesse, Ulteriori disposizioni regolamentari ad hoc purché non in contrasto con il presente regolamento e comunque sottoposte ad approvazione del Consiglio direttivo.

Letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente Dott. Geom. Francesco Parrinello

Il Segretario Geom. Nicolò Di Sant'Andrea